

GIORNALE DI AGRIGENTO

SABATO 20 AGOSTO 1988

Dopo i casi di tifo registrati Racalmuto, alcune trattorie stamani alzano le saracinesche Per 2 bar ancora accertamenti

(gt) — Dopo la gran paura delle scorse settimane per gli allarmanti casi di tifo, riprende a pulsare regolarmente la vita a Racalmuto. Molti dei bar e trattorie, chiusi per accertamenti nei giorni scorsi, hanno riaperto i battenti. Altri hanno eseguito i prescritti lavori di pulizia straordinaria e sono in attesa dell'autorizzazione per riaprire, cosa che, si prevede, avverrà la prossima settimana.

Da parte dell'eccessivo allarmismo della popolazione che si era lanciata

alla spasmodica ricerca del vaccino antitifico, si registra anche la quasi totale cessazione di richiesta del farmaco all'ufficio sanitario di via Filippo Villa.

Dice l'ufficiale sanitario, dottor Giuseppe Ingrao: «Dei diciannove locali controllati, tra bar, trattorie e paninerie, sette sono rimasti aperti, due sono in attesa dell'esito degli accertamenti mentre dieci sono temporaneamente chiusi per un nuovo controllo dei locali, già in alcuni iniziati stamattina, e se ri-

sulteranno igienicamente idonei, tra lunedì e martedì prossimi, verranno riaperti. Insomma, occorre il tempo necessario perché si facciano le colture batteriologiche e le analisi.

L'unica acqua potabile in paese viene erogata dalla fontana del Carmelo, anche se potenzialmente lo è anche quella distribuita dalla rete cittadina, nella quale viene immessa acqua dei pozzi di contrada Culmitella che non è «ufficialmente» potabile.

Giuseppe Troisi